

SANREMO: CELENTANO GIA' DALLA PRIMA SERATA, GRANDE ASSENTE STEVIE WONDER

13 Febbraio 2012



SANREMO – “Adriano Celentano sarà al festival nella prima serata”.

A dichiararlo Gianni Morandi durante la prima conferenza stampa ufficiale del festival di Sanremo al teatro Ariston.

“Per il resto navighiamo un po’ a vista, alcune suggestioni ci vengono dalle prove”, ha aggiunto il direttore artistico Gianmarco Mazzi.

Grande assente in conferenza stampa è Ivana Mrazova, momentaneamente bloccata per problemi di cervicale.

“Ci si aspetta che un vecchietto abbia dolori, e invece una diciannovenne si è allettata, solo temporaneamente”, ha spiegato il direttore di Rai1, Mauro Mazza, augurandole pronta guarigione.

Morandi non si è sbilanciato sulla possibilità di essere coinvolto nelle performance di Celentano: “Non si capisce bene. Mi ha detto ‘potrei chiamarti’, ma forse me lo dirà domani alle sei del pomeriggio. In ogni caso sono pronto, qualsiasi cosa voglia fare. Conosco bene Adriano e conosco bene il suo repertorio”.

“Con Celentano mi piacerebbe duettare in *Il mondo in mi settima*”, ha aggiunto Morandi riferendosi al celebre brano di Molleggiato del 1966.

“Avevo un sogno artistico – ha dichiarato Mazzi – vedere insieme al festival Gianni Morandi e Adriano Celentano. A volte si dice con un po’ retorica che fanno parte della storia italiana. Penso piuttosto che appartengano alla vita di tutti noi”.

“Credo che Adriano sia qua soprattutto perché c’è Morandi. Con gli artisti non funzionano i contratti, il denaro. Per strappargli l’anima, prima bisogna anche creare le condizioni”, ha concluso il direttore di Rai1.

“In un momento storico come questo, bisogna considerare che dietro al festival di Sanremo c’è una macchina formidabile, stiamo parlando di grandissime competenze, altrimenti viene tutto schiacciato da Celentano”, ha dichiarato, invece, Rocco Papaleo nella conferenza stampa all’Ariston.

“Voi – ha detto rivolto ai giornalisti della sala stampa – vi fissate su queste questioni, Celentano sì o no... Ma qui dietro c’è una macchina con gente molto competente, 80 grandi musicisti, grandi fonici... Io lavoro nel cinema ma quello che vedo qui francamente non l’ho visto mai, questo ‘dark side of Sanremo’, gente che fa i salti mortali”, ha concluso.

A proposito della polemica di Vasco Rossi, autore di un brano che Patty Pravo avrebbe potuto cantare al festival e che secondo il Blasco non sarebbe neanche stato ascoltato, Morandi ha aggiunto: “Abbiamo sentito la canzone di Vasco, ma poi è arrivato un no decisissimo da Patty Pravo, che mi ha detto ‘non ci penso proprio a tornare a Sanremo’”.

“Poi mi sono risentito con Gaetano Curreri, amico intimo di Vasco – ha aggiunto Morandi – e gli ho detto ‘guarda, la canzone è bella, ma Nicoletta non vuole venire”.

Sulla questione è intervenuto anche il direttore artistico Mazzi il quale, dopo aver detto “Siamo stati contenti quando Dolcenera ha detto che voleva fare *Vita spericolata* nella serata dei duetti – ha chiarito – Vasco dovrebbe sapere bene come è andata la cosa, basta che chieda a Patty Pravo”.

Stevie Wonder, ospite annunciato, sarà invece assente.

“Sarebbe stato bello ma il prezzo troppo caro – ha spiegato Mazzi – Credevamo di averlo, ma siamo stati noi a dire di no. Abbiamo spiegato in tutti i modi la situazione, ma ormai ci sono paesi come Russia e Brasile che hanno denaro a volontà, per la performance di un artista arrivano anche a pagare un milione e 800 mila dollari. Ho spiegato che Italia e la vecchia Europa hanno altri parametri. Ho persino mandato una nota a lui e alla figlia, spiegando le difficoltà economiche in cui versiamo. Ma il loro venire incontro era troppo per noi”.

“Secondo me non è stato lui a decidere, saranno stati i manager – ha aggiunto Morandi, sottolineando tra l’altro che – Wonder conosce benissimo il festival di Sanremo e ha anche cantato una versione di *Canzoni stonate*.

Partenza anticipata per le serate del festival di Sanremo: “Abbiamo chiesto alla Rai di iniziare alle 20.40, prevedendo che ci saranno in momenti importanti di tv e anche per venire incontro alle esigenze dei giornalisti, e ci è stato consentito di andare in onda subito dopo il Tg1”, ha concluso il direttore artistico, Gianmarco Mazzi.